



# COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI

## Provincia di Udine

---

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

---

Registro deliberazioni di Consiglio N. 4

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. MODIFICA ALIQUOTE, VARIAZIONE SOGLIA DI ESENZIONE E APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

L'anno 2019 il giorno 26 del mese di Marzo alle ore 20:30, nella sala comunale, a seguito di convocazione disposta nelle forme di legge si è riunito il consiglio, in sessione ordinaria.

Risultano:

		Presente/Assente
Bellavite Andrea	Sindaco	Presente
Amoruso Marianna	Vice Sindaco	Presente
Bandirolì Maria Teresa	Consigliere	Presente
Battistutta Paolo	Consigliere	Presente
Bignulin Andrea	Consigliere	Assente
Festa Roberto	Consigliere	Presente
Gregorat Riccardo	Consigliere	Presente
Luca Marco	Consigliere	Presente
Macuglia Martina	Consigliere	Assente
Tarantino Ascanio	Consigliere	Presente
Viola Mauro	Consigliere	Presente
Visintini Susi	Consigliere	Presente
Vittor Massimo	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario dott. Moro Stefano.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Bellavite Andrea nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. MODIFICA ALIQUOTE, VARIAZIONE SOGLIA DI ESENZIONE E APPROVAZIONE REGOLAMENTO.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

- il D. Lgs 28/9/1998 n. 360 e successive modifiche ed integrazioni ha istituito l'addizionale comunale IRPEF;

- il Comune di Aiello del Friuli ha istituito con deliberazione di Consiglio comunale n.23 del 30/6/2011 l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura del 0,2% annuo e l'esenzione per i redditi fino a euro 18.000;

**CONSIDERATO** che detta misura veniva confermata anche per gli anni successivi ai sensi dell'art. 1, comma 169, legge n. 296 del 27/12/2006 (proroga automatica delle aliquote in assenza di apposita deliberazione modificativa).

**ATTESO** che per l'anno 2019, occorrono nuove risorse per far fronte alle esigenze di bilancio;

**RILEVATO** che per reperire le risorse di cui sopra, occorre modificare e aumentare l'aliquota differenziandola per scaglioni di reddito e prevedendo l'esenzione per redditi fino a euro 15.000,00 secondo il seguente schema:

a) Scaglione da 0 a 15.000 euro -	Aliquota (%): 0,20
b) Scaglione da 15.000 a 28.000 euro -	Aliquota (%): 0,35
c) Scaglione da 28.000 a 55.000 euro -	Aliquota (%): 0,45
d) Scaglione da 55.000 a 75.000 euro -	Aliquota (%): 0,65
e) Scaglione oltre 75.000 euro	Aliquota (%): 0,80

**RILEVATO** che ai sensi del Decreto leg.vo n.360/1998 art.1 commi 3 e 3 bis l'esenzione può essere stabilita unicamente "con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n.446", in cui venga indicato espressamente il limite di reddito per beneficiare dell'esenzione;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*";

**VERIFICATA** la competenza consiliare in materia di istituzione e variazione di aliquota di compartecipazione dell'addizionale ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998;

**ACQUISITO** il parere dell'organo di revisione reso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267 del 2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VI STO** il D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**ACQUISITI** i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico in materia di Ordinamento Enti Locali, D. Lgs. 267/2000;

**UDITI** gli interventi:

Assessore Bandirolì: evidenzia come a malincuore l'Amministrazione abbia dovuto aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per dare copertura a maggiori spese in particolare a quelle relative alla gestione associata del servizio di polizia locale, per l'esercizio delle funzioni del personale, dei tributi e dei servizi sociali da parte dell'UTI, quelle per l'assunzione di un Istruttore direttivo cat. D per il servizio finanziario per una spesa complessiva di circa Euro 68.000. Nonostante si sia cercato di ridurre altre voci di spesa ciò non è stato sufficiente per cui si è reso inevitabile trovare la copertura attraverso l'addizionale all'IRPEF. Nel richiamare l'art. 53 della Costituzione, evidenzia come attraverso la progressività dell'Imposta viene comunque garantita equità per i cittadini.

Consigliere Festa: evidenzia il fatto che non è comunque una cosa positiva aumentare l'imposta comunale in un momento di difficoltà economica. Ricorda che la precedente Amministrazione che rappresentava aveva introdotto l'addizionale comunale all'IRPEF per garantire degli interventi a favore delle fasce sociali più deboli e che per tale ragione l'allora capogruppo di minoranza si era dichiarato favorevole. Ora invece l'attuale con l'attuale Amministrazione l'aumento dell'addizionale non è motivato da finalità sociali ma dalla necessità di dare copertura ad altri tipi di spesa corrente (Euro 15.000 per la convenzione di polizia locale, €20.000 per i servizi sociali di UTI ed €20.000 per le funzioni del personale e dei tributi sempre di UTI). Ritene si sarebbe dovuto cercare di ridurre le spese perché non sempre un aumento delle stesse comporta maggiori servizi o un miglioramento di quelli esistenti. Ricorda inoltre come nel 2017 avesse chiesto in Consiglio comunale a quanto ammontasse la spesa per la convezione di polizia locale ed era stato risposto circa il 7% di quella complessiva, mentre ora si parla di una spesa di circa Euro 60.000 a fronte di un operatore e mezzo, per cui stante tale spesa sorge il dubbio che la convenzione non sia la modalità ottimale di gestione del servizio. Evidenzia come in corso di esercizio vi possano essere dei maggiori trasferimenti da parte della Regione per cui ritiene sarebbe stato opportuno attendere per avere certezza sugli stessi prima di aumentare l'addizionale. Auspica che per il futuro non vi sia un trend in aumento dell'aliquota dell'addizionale e che quello che si introduce con la deliberazione in discussione sia limitato all'anno in corso. Evidenzia inoltre come la spesa per la gestione in appalto di alcuni servizi sia aumentata rispetto al passato per cui nutre il timore che la spesa pubblica in futuro vada aumentando e costringa a rivedere ulteriormente le imposte. Il gruppo di minoranza si dichiara pertanto non favorevole all'aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF. Ritene che l'aver abbassato la soglia di esenzione ad Euro 15.000 possa comportare delle ulteriori difficoltà per le famiglie monoreddito. Sottolinea inoltre come passando dal primo al secondo scaglione di reddito l'aliquota dell'addizionale subisca quasi un raddoppio.

Consigliere Vittor: replicando a quanto affermando dal Consigliere Festa, ricorda come la precedente Amministrazione aveva introdotto l'addizionale per necessità di carattere sociale, e sono le stesse che hanno costretto l'attuale ad aumentare l'aliquota.

Pone l'accento sul fatto che l'aumento dell'addizionale è motivato anche dalla necessità di far fronte a maggiori costi dei servizi tra i quali quello del sociale (UTI). La maggiore spesa per la convenzione di polizia locale è giustificata dalla necessità di migliorare il servizio, in quanto la gestione in proprio dello stesso con una sola persona non era sostenibile. Evidenzia come la scelta dell'Amministrazione di aumentare l'addizionale, sia pur 'dolorosa', sia stata una scelta necessitata e auspica che per il futuro la stessa possa essere rivista. Si tratta di una scelta dettata da necessità 'vere' (cita la convenzione per il servizio finanziario con Ruda e le altre necessità emerse in corso d'anno).

**CON** n.7 voti favorevoli, n.4 contrari (Festa, Tarantino, Gregorat, Battistutta), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 11 Consiglieri presenti:

**DELIBERA**

1) **DI STABILIRE** a partire dall'1.1.2019, che l'aliquota dell'Addizionale Comunale viene modificata e differenziata per scaglioni di reddito secondo il seguente schema:

- |  |                    |
|--|--------------------|
| a) Scaglione da 0 a 15.000 euro -      | Aliquota (%): 0,20 |
| b) Scaglione da 15.000 a 28.000 euro - | Aliquota (%): 0,35 |
| c) Scaglione da 28.000 a 55.000 euro - | Aliquota (%): 0,45 |
| d) Scaglione da 55.000 a 75.000 euro - | Aliquota (%): 0,65 |
| e) Scaglione oltre 75.000 euro         | Aliquota (%): 0,80 |

2) **DI STABILIRE** a partire dal 1/1/2019, la soglia di esenzione a favore dei contribuenti aventi un reddito imponibile fino a euro 15.000,00;

3) **DI APPROVARE** il Regolamento disciplinante la compartecipazione all'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito della Persone Fisiche (IRPEF) composto di n. 7 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

4) **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione della presente deliberazione sull'apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto legislativo n. 360/98;

Stante l'urgenza di provvedere, con n.7 voti favorevoli, contrari n.4 (Conss. Festa, Battistutta, Gregorat, Tarantino), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 11 Consiglieri presenti:

#### **DELIBERA**

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003 n.21 così come sostituito dall'art.17, comma 12 della L.R. 24.05.2004 n.17 e successive modificazioni.



# COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI

Provincia di Udine

*AREA FUNZIONI TRASFERITE SERVIZIO TRIBUTI*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. MODIFICA ALIQUOTE, VARIAZIONE SOGLIA DI ESENZIONE E APPROVAZIONE REGOLAMENTO.***

**N. del. 2019/1**

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Aiello del Friuli, lì 19 marzo 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.TO ANDREA MUSTO



# COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI

Provincia di Udine

**AREA FUNZIONI TRASFERITE SERVIZIO TRIBUTI**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. MODIFICA ALIQUOTE, VARIAZIONE SOGLIA DI ESENZIONE E APPROVAZIONE REGOLAMENTO.**

**N. del. 2019/1**

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Aiello del Friuli, li 20 marzo 2019

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO  
F.TO RAG. CLAUDIO ALTRAN

Letto, confermato e sottoscritto,

**Il Presidente**  
F.to Bellavite dott. Andrea

**Il Segretario**  
F.to Moro dott. Stefano

---

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal 29/03/2019 al 12/04/2019, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Aiello del Friuli, lì 29/03/2019

**Il Responsabile della Pubblicazione**  
F.to Martina Andreatta

---

**ATTESTATO DI ESECUTIVITA`**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 26/03/2019, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Aiello del Friuli, lì 26/03/2019

**Il Responsabile dell'esecutività**  
F.to Martina Andreatta

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Aiello del Friuli, lì

**Il Responsabile del Procedimento**